

Referendum, l'alleanza tra Cgil e associazioni

Pubblicato: Mercoledì 15 Marzo 2017



«Bisogna parlare con le persone. Noi abbiamo già iniziato nei luoghi di lavoro. Sarà una campagna elettorale porta a porta. Due mesi e mezzo dalla data fissata per il referendum passano in fretta». La **segreteria** della **Cgil** di Varese da qui al 28 maggio è determinata a fare una campagna referendaria «pancia a terra», coinvolgendo il numero massimo di persone. Per iniziare ha incontrato le associazioni, per ascoltare e coinvolgere tutte le componenti della società civile che a loro volta hanno risposto alla chiamata. (foto, da sinistra: **Stefania Filetti, Roberta Tolomeo, Alberto Villa, Umberto Colombo, Paolo Lenna, Antonio Ciraci**. Era presente tra il pubblico anche **Oriella Riccardi** che ha la delega alle politiche di genere)

Nella sede della Camera del Lavoro di via **Nino Bixio** si sono ritrovati i rappresentanti di **Anpi** provinciale, **Arcigay** Varese, **Sunia**, Associazione **Italia-Cuba**, **Silp Cgil**, **Federconsumatori**, **Emergency**, **Eos**, **Pdci** Varese, **Un'altra storia** e **Donne in nero**. Un confronto molto concreto legato sia all'operatività del comitato promotore che ai contenuti del referendum, in molti ambiti ancora poco conosciuti. Secondo la segreteria della Cgil, l'azione diffusa e capillare, sottolineata a più riprese dal segretario organizzativo **Alberto Villa**, va sostenuta da una campagna **sui temi referendari perché sia i voucher che la responsabilità solidale negli appalti** mettono in gioco l'impalcatura fondamentale dei diritti dei lavoratori, a partire dal contratto collettivo nazionale, come ha sostenuto **Stefania Filetti**, segretario della Fiom.



I rappresentanti delle associazioni hanno portato un contributo in entrambe le direzioni, rendendosi fin da subito **disponibili** per l'organizzazione di giornate ed eventi per promuovere il referendum, rimarcando il **grande spazio sociale** esistente in questa partita, come testimoniano le firme raccolte tra la popolazione.

Leggi anche

- **Lavoro** – A Varese nel 2016 utilizzati oltre 2 milioni e mezzo di voucher
- **Lavoro** – Non tutti i voucher vengono per nuocere
- **Lavoro** – I voucher non vanno eliminati, ci vuole un limite all'utilizzo
- **Lavoro** – I voucher non piacciono alle agenzie per il lavoro
- **Lavoro** – Dall'inizio dell'anno venduti quasi 50 milioni di voucher lavoro
- **Roma** – Il referendum sui voucher sarà il 28 maggio

«In questa campagna referendaria c'è un **silenzio** imbarazzante dei media nazionali – ha concluso **Umberto Colombo**, segretario provinciale della Cgil – mentre lo stesso non si può dire, per fortuna, della stampa locale. Nella miriade di iniziative occorre organizzarne una a livello provinciale con tutte le associazioni. È importante sensibilizzare l'opinione pubblica perché spesso sentiamo dire che è meglio il voucher di niente. Noi ribadiamo che il mondo del lavoro non può rimanere senza tutele e quella che stiamo combattendo è una battaglia per la dignità del lavoro. Non bisogna togliere, bensì dare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it